

## Val D'Aveto, impianti chiusi dal dpcm? Ciaspole, fondo e scialpinismo per la stagione baciata dalla neve

di **Giulia Mietta**

11 Dicembre 2020 - 15:55



**Santo Stefano D'Aveto.** Forse lo slogan “la neve a due passi dal mare” che si trova sul [sito internet della ski-area di Santo Stefano D'Aveto](#) è un po' ottimistico - da Genova è necessario mettere in conto almeno due ore di macchina per arrivare qui - ma se c'è un aspetto positivo delle restrizioni dovute al covid è la riscoperta dei luoghi naturali e delle loro meraviglie all'interno dei confini della nostra regione.

Se poi si parla di Val D'Aveto, quindi provincia di Genova, quest'anno non si può non restare a bocca aperta grazie a **una particolare congiuntura astrale e meteorologica. Con nevicate che così copiose non si vedevano da tempo e che** hanno reso incantati i boschi, i paesi, i prati. E le piste. Tanto che già nel ponte dell'Immacolata Santo Stefano - San Sté - e i suoi dintorni hanno vissuto una seconda giovinezza, scelto come metà da tanti genovesi, dalla città e dalla riviera.

**“Per un anno che viene tanta neve non possono aprire gli impianti”.** E' la frase che si continua a ripetere in valle, nei bar, nei ristoranti, nei parcheggi. Come noto, il dpcm non consente l'apertura degli impianti scistici. Ma attenzione perché **da una parte Santo Stefano d'Aveto ha comunque molto da offrire**, anche senza impianti di risalita e **dall'altra - dal 7 gennaio - il discorso potrebbe e dovrebbe cambiare.**

“E' per questo che **i gatti stanno lavorando per battere le piste** - dice Elisa Chichisola,

direttrice dello Iat di Santo Stefano - la neve di questo dicembre, ma anche quella caduta a novembre, è importante quindi se si riesce a creare **un fondo questo potrebbe durare anche piuttosto a lungo** e consentire l'apertura della ski-area anche con le seggiovie”.

Ma fino a quel momento, ci sono molte altri modi con cui godere delle montagne della valle. **Proprio oggi è stata battuta la pista di sci di fondo, gratuita, allestita dal Comune e regolarmente aperta per gli appassionati.** “Ma poi esiste lo **scialpinismo**, che consente di vivere la montagna in sicurezza, mantenendo il distanziamento e godendosi anche le discese, oppure le **ciaspolate**”, continua Chichisola.

Basti pensare che quelle programmate dal parco per il prossimo fine settimana - l'anello del **Grosso Rosso e il Penna** - sono da tempo sold out. “Le persone hanno voglia di muoversi, di stare all'aria aperta, di vivere la natura e qui è possibile farlo”, sottolineano dallo Iat di promozione turistica. **Maggiorasca e Monte Bue**, sono alcune classicissime anche piuttosto semplici, ma anche per chi ha nozioni di alpinismo e vuole mettersi alla prova esistono canali interessanti come il **Martincano**.

Nonostante le limitazioni dovute al Covid **il settore ricettivo della zona si è fatto trovare pronto, reattivo.** Negozi, bar e ristoranti, ma anche residence e bed&breakfast sono aperti, nel rispetto delle normative. Anche i **rifugi di Prato Cipolla** (nel weekend) e delle **Casermette** sono aperti per chi li voglia raggiungere, magari con una passeggiata o una “pellata”.

Insomma un ambiente che con la neve ha ritrovato un'opportunità di rilancio, nonostante e forse anche grazie ai decreti e alle ordinanze, e che - anche senza poter organizzare i tradizionali mercatini, i presepi, o la casa di Babbo Natale - [proseguirà tutte queste attività sul web](#).

**Sabato 12 dicembre, alle 17e30 l'accensione dell'albero**, momento atteso soprattutto dai bambini. Poi scatterà il contest per i balconi, giardini e vetrini addobbati più belli. Ma ci sarà anche una gara di mini-presepi. Insomma, lo spirito di iniziativa non manca. La neve neanche. La voglia di divertirsi neppure se si pensa [allo scherzo di qualche giorno fa](#) sulle piste di Prato Cipolla. Insomma, un inverno 2020 di rivincita per lo snow paradise della Liguria.